Supplemento straordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 49 del 22 febbraio 1973

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Giovedì, 22 febbraio 1973 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

PROSPETTO DEI DATI INTEGRATIVI DI TARIFFA

per vari Comuni

della provincia di ASTI

stabiliti ai sensi dell'art. 64 del Regolamento per la formazione del N.C.E.U., approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1949, n. 1142, con la procedura prescritta dall'articolo 11 del regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 514, ratificato dalla legge 28 dicembre 1952, n. 4417, e dagli articoli 9 e seguenti, 32 e seguenti del Regolamento citato.

ESTRATTO DEL QUADRO GENERALE
DELLE CATEGORIE PER GLI IMMOBILI A DESTINAZIONE ORDINARIA

GRUPPO *A*

A/1. – Abitazioni di tipo signorile.
A/2. – Abitazioni di tipo civile.
A/3. – Abitazioni di tipo economico.
A/4. – Abitazioni di tipo popolare.
A/5. – Abitazioni di tipo ultrapopolare.
A/6. – Abitazioni di tipo rurale.
A/7. – Abitazioni in villini.
A/8. – Abitazioni in ville.
A/9. – Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici.
A/10. – Uffici e studi privati.
A/11. – Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi.

GRUPPO *C*

C/1. – Negozi e botteghe.
C/2. – Magazzini e locali di deposito.
C/3. – Laboratori per arti e mestieri.
C/4. – Fabbricati e locali per esercizi sportivi (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
C/5. – Stabilimenti balneari e di acque curative (compresi quelli costruiti o adattati per tali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
C/6. – Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (quando non abbiano le caratteristiche per rientrare nell'art. 10 della legge).
C/7. – Tettoie chiuse od aperte.

AVVERTENZA

Le tariffe delle categorie del gruppo *A* sono riferite al *vano utile*, quelle del gruppo *C* al *metro quadrato* (articoli da 45 a 52 del Regolamento citato).

Dati integrativi di tariffa del nuovo Catasto edilizio urbano per alcuni comuni della provincia di Asti.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'articolo 64 del Regolamento per la formazione del nuovo Catasto edilizio urbano, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1949, n. 1142, che prevede l'integrazione del quadro delle categorie e classi di un Comune quando sia stata accertata l'esistenza di unità immobiliari aventi destinazione ordinaria o caratteristiche influenti sul reddito notevolmente difformi da quelle proprie delle categorie e classi prestabilite per il Comune medesimo;

Considerato che tale circostanza si è verificata nei comuni di Aramengo, Baldichieri d'Asti, Calamandrana, Calosso, Castel Rocchero, Celle Enomondo, Cerreto d'Asti, Cisterna d'Asti, Coazzolo, Cortandone, Cortiglione, Cunico, Dusino San Michele, Fontanile, Isola d'Asti, Maranzana, Moasca, Mombardone, Monastero Bormida, Mongardino, Montaldo Scarampi, Penango, Revigliasco d'Asti, Roccaverano, Rocchetta Palafea, San Martino Alfieri, Scandeluzza, Vaglio Serra, Vesime, Viale, Vigliano d'Asti, Villa San Secondo e Vinchio della provincia di Asti;

Visto che per l'integrazione dei quadri delle categorie e classi dei Comuni suddetti e per la determinazione delle tariffe delle nuove categorie e classi istituite è stata regolarmente seguita la procedura prescritta dall'articolo 11 del regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 514, ratificato dalla legge 28 dicembre 1952, n. 4417 e dagli articoli 9 e seguenti, 32 e seguenti del Regolamento per la formazione del nuovo Catasto edilizio urbano approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1949, n. 1142;

Dispone:

La pubblicazione, ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento suddetto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ad integrazione dei dati pubblicati nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 211 del 14 settembre 1954, dei prospetti contenenti i dati di tariffa del nuovo Catasto edilizio urbano per le nuove categorie e classi istituite nei Comuni sopra citati della provincia di Asti.

Roma, addì 6 dicembre 1972

Il Ministro: VALSECCHI

Provincia di ASTI

Comune di ARAMENGO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	U	23	140 —
C/2	U	21	4.50

Comune di BALDICHIERI D'ASTI

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	U	23	156 —

Comune di CALAMANDRANA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	2*	23	164 —

Comune di CALOSSO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	U	23	150 —

Comune di CASTEL ROCCHERO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	U	23	138 —
C/2	U	21	4,50

Comune di CELLE ENOMONDO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	U	23	140 —

Comune di CERRETO D'ASTI

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	U	23	140 —
C/2	U	21	4,50
C/6	U	21	5 —

Comune di CISTERNA D'ASTI

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	U	23	140 —

Comune di COAZZOLO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	U	23	140 —
C/2	U	21	4,50
C/6	U	21	5 —

Comune di CORTANDONE

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	U	23	140 —
C/6	U	21	5 —

Comune di CORTIGLIONE

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	U	23	136 —
C/2	U	21	4,80

Comune di CUNICO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	U	23	140 —

Comune di DUSINO SAN MICHELE

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	U	23	150 —

Comune di FONTANILE

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	U	23	138 —
C/2	U	21	4,50

Comune di ISOLA D'ASTI

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
—	—	—	—
A/7	1	23	140 —
	2	23	168 —

Comune di MARANZANA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
—	—	—	—
A/7	1	23	138 —
	2	23	166 —
C/6	U	21	5 —

Comune di MOASCA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
—	—	—	—
A/7	U	23	140 —
C/2	U	21	4,50

Comune di MOMBALDONE

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
—	—	—	—
A/7	U	23	136 —

Comune di MONASTERO BORMIDA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
—	—	—	—
A/7	U	23	160 —

Comune di MONGARDINO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
—	—	—	—
A/7	U	23	150 —

Comune di MONTALDO SCARAMPI

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
—	—*	—	—
A/7	U	23	146 —
C/2	U	21	4,50
C/6	U	21	5 —

Comune di PENANGO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
—	—	—	—
A/7	U	23	140 —
C/3	U	21	4,50

Comune di REVIGLIASCO D'ASTI

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
—	—	—	—
A/7	U	23	148 —

Comune di ROCCAVERANO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
—	—	—	—
A/7	U	23	150 —
C/6	U	21	5 —

Comune di ROCCHETTA PALAFEA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
—	—	—	—
A/7	U	23	130 —
C/2	U	21	4 —
C/6	U	21	4,20

Comune di SAN MARTINO ALFIERI

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
—	—	—	—
A/7	U	23	148 —

Comune di SCANDELUZZA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
—	—	—	—
A/7	U	23	140 —

Comune di VAGLIO SERRA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
—	—	—	—
A/7	U	23	140 —

Comune di VESIME

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
—	—	—	—
A/7	U	23	144 —

Comune di VIALE

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
—	—	—	—
A/7	U	23	134 —
C/2	U	21	4,50

Comune di VIGLIANO D'ASTI

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
—	—	—	—
A/7	U	23	142 —

Comune di VILLA SAN SECONDO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
—	—	—	—
A/7	U	23	144 —

Comune di VINCHIO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
—	—	—	—
A/7	U	23	140 —
C/2	U	21	4,50
C/6	U	21	5 —

(*) La classe unica (U) pubblicata per la suddetta categoria nel supplemento straordinario alla « Gazzetta Ufficiale » n. 211 del 14 settembre 1954 diventa classe 1ª mantenendo inalterati i relativi dati di tariffa.

(13045)

ANTONIO SESSA, *direttore* — ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

PREZZO L. 170

(2651442/7) Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S.